

OGGETTO : APROVAZIONE BOZZA ACCORDO TRA CONFERENZA DEI SINDACI ASL MI 3 MONZA, I COMUNI AFFERENTI ALL'ASL MI 3 E LE COOPERATIVE SOCIALI E/O CONSORZI DI COOPERATIVE SOCIALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE, AI SENSI DELLA L. 381/1991, ART. 4.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale che si intende far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di accogliere tale proposta;

Visti gli artt. 11 e 15 della L. 241/2000;

Visto l'art. 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare la bozza dell'accordo di programmazione negoziata, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di aderire all'accordo sopra indicato;
3. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere tale accordo apportando eventualmente allo stesso le modifiche ed integrazioni di dettaglio che, fermi restando gli elementi essenziali costituiti dall'oggetto, dalle finalità e dalla durata dell'accordo, si rendessero necessarie per conformarsi a specifiche disposizioni di legge ovvero a seguito di corrispondenti modifiche proposte dagli altri aderenti all'accordo;
4. di definire che gli allegati 2 e 3 dell'accordo in parola si intendono meramente indicativi e pertanto modificabili in base alle vigenti disposizioni di Legge e/o Regolamenti dell'Ente e che non formeranno parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Programma;
5. di dare atto che l'esecuzione della presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RELAZIONE

La L. 328/2000 sul sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali stabilisce all'articolo 3, terzo comma, che i soggetti cui compete la programmazione e la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali (e cioè, gli enti locali, le regioni e lo Stato) possano avvalersi degli accordi previsti dall'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (ossia che gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati - tra l'altro -

attraverso accordi definiti di «Programmazione negoziata», come tale intendendosi la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza) per il conseguimento delle finalità di cui alla L. 328/2000, tra cui rientra anche quella di promuovere l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge n. 381/1991.

Tale legge prevede infatti che gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possano stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, mentre per le forniture di beni o servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'IVA sia pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, gli enti pubblici compresi quelli economici, nonché le società di capitali a partecipazione pubblica, nei bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere possano inserire, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego delle persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, e con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo.

A seguito di alcuni incontri tra le rappresentanze della Conferenza dei Sindaci ASL MI 3 Monza e le rappresentanze delle Cooperative sociali di tipo "B" e loro Consorzi operanti sul territorio ed in sintonia con i contenuti dei vigenti Piani di Zona, appare opportuno che l'Amministrazione Comunale e le suddette rappresentanze della cooperazione sociale "B" addivengano ad un accordo di "programmazione negoziata" attraverso cui, in applicazione anche del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione, i soggetti pubblici e le Cooperative sociali operanti sul territorio si impegnino reciprocamente a perseguire l'obiettivo dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate residenti nel territorio di riferimento attraverso la condivisione delle responsabilità inerenti tale pubblica funzione. Si propone quindi di approvare la bozza dell'accordo di programmazione negoziata allegato, di aderire all'accordo stesso e di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere tale accordo apportando eventualmente allo stesso le modifiche ed integrazioni di dettaglio che, fermi restando gli elementi essenziali costituiti dall'oggetto, dalle finalità e dalla durata dell'accordo, si rendessero necessarie per conformarsi a specifiche disposizioni di legge ovvero a seguito di corrispondenti modifiche proposte dagli altri aderenti all'accordo.

Si dà atto che l'esecuzione della presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

All. n. 1:

Bozza di accordo

Sesto S. Giovanni, 07.07.2006
Il Direttore
Settore Infrastrutture a rete - Riqualificazione
Urbana - Mobilità
Dott. Ing. Nicola Casati

Il Direttore
Settore Servizi alla Persona e
Promozione sociale
Dr. Guido Bozzini

ACCORDO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 3
DELLA LEGGE N. 328/2000
TRA

La conferenza dei Sindaci ASL MI 3 Monza
i Comuni di:

.....
.....

le Aziende Municipalizzate di:

.....
.....

(in seguito indicati come "Enti")

all'uopo rispettivamente rappresentati da

.....(prov. n. ... del)
.....(prov. n. ... del)
.....(prov. n. ... del)
.....(prov. n. ... del)

a ciò legittimati dai provvedimenti a fianco indicati

E

i Consorzi di Cooperative Sociali e le Cooperative Sociali:

.....
.....
.....

(in seguito indicati come "Consorzi e Cooperative")

premesso che

1. La legge n.381/1991 prevede che:

- gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possano stipulare convenzioni con le cooperative sociali che svolgono attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;
- per le forniture di beni o servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'IVA sia pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, gli enti pubblici compresi quelli economici,

nonché le società di capitali a partecipazione pubblica, nei bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere possono inserire, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego delle persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, e con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo.

2. L'articolo 2 "misure in materia di servizi di pubblica utilità e per il sostegno dell'occupazione e dello sviluppo", comma 203 della legge n. 662/1996 stabilisce che gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati -tra l'altro -attraverso accordi definiti di «Programmazione negoziata», come tale intendendosi la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza.

3. La legge n. 328/2000 sul sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali stabilisce al terzo comma dell'articolo 3 che i soggetti cui compete la programmazione e la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali (e cioè, gli enti locali, le regioni e lo Stato) possano avvalersi degli accordi previsti dall'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per il conseguimento delle finalità di cui alla legge n. 328/2000. Tra le finalità suddette rientra anche quella di promuovere l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge n. 381/1991.

4. L'articolo 118 della Costituzione stabilisce che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

5. Non risulta pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (già Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee), alcuna lista di organismi analoghi alle cooperative sociali di tipo "B" aventi sede negli altri Stati membri dell'Unione Europea e in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione all'albo regionale della Lombardia.

6. In sintonia con i contenuti dei vigenti Piani di Zona, appare ai soggetti sottoscrittori del presente patto utile addivenire ad un accordo di "programmazione negoziata" attraverso cui, in applicazione anche del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione, i soggetti pubblici (Enti) e i soggetti del privato sociale (Consorzi e Cooperative) operanti sul territorio si impegnino congiuntamente a perseguire l'obiettivo dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate residenti nel territorio di riferimento attraverso la condivisione delle responsabilità inerenti tale pubblica funzione; condivisione definita nella sua operatività e resa possibile ed attuale attraverso l'impegno sistematico di collaborazione di cui al presente accordo.

7. Visto l'articolo 3, terzo comma, della legge n. 328/2000.

8. Visto l'articolo 2, comma 203, della legge n. 662/1966.
9. Visti gli articoli 11 e 15 della legge n. 241/1990.
10. Visto l'articolo 119 del T.U. n. 267/2000.
11. Visto l'atto di indirizzo per la promozione, il sostegno e lo sviluppo di iniziative per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate residenti nei Comuni dell'ASL MI 3 Monza, redatto in data 11.11.2005.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.
 2. Gli Enti si impegnano a:
 - a. riservare per le convenzioni con le Cooperative Sociali di tipo "B", anche associate in Consorzio, iscritte nell'elenco di cui al successivo punto 3.1, **una quota** degli stanziamenti del proprio bilancio per la fornitura di servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo unitario inferiore alla soglia comunitaria e a rispettare i parametri di valutazione di cui all'allegato 2 in caso di gara fra più cooperative appartenenti allo stesso settore;
 - b. favorire l'inserimento nei capitolati relativi alla fornitura di servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo unitario pari o superiore alla soglia comunitaria della condizione di cui all'articolo 5, ultimo comma, della legge n. 381/1991 (obbligo di esecuzione dell'appalto mediante l'impiego di persone svantaggiate). Fermo restando che la verifica della capacità di adempiere agli obblighi di inserimento lavorativo non può intervenire nel corso delle procedure di gara e comunque prima dell'aggiudicazione dell'appalto, i criteri di aggiudicazione dovranno valorizzare la qualità dei progetti di inserimento lavorativo con l'attribuzione agli stessi di un punteggio pari ad almeno il 50% rispetto al totale del punteggio relativo alla qualità. Detto punteggio si attribuisce in sede di gara, sulla base di criteri precedentemente dichiarati, tra i quali:
 - le attività che verranno svolte dalle persone inserite;
 - le modalità di raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio e con i centri per l'impiego della provincia;
 - il personale addetto al recupero sociale e lavorativo delle persone svantaggiate che l'appaltatore si impegna ad impiegare con riferimento ai lavoratori che presso di sé beneficeranno di progetti di inserimento lavorativo nel periodo di tempo corrispondente a quello di esecuzione dell'appalto oggetto di gara;
 - il numero e la tipologia delle persone svantaggiate che verranno inserite nell'attività lavorativa per i servizi cui si riferisce l'appalto, con l'indicazione del monte ore complessivo di impiego;
- Allo scopo, per la fornitura dei servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo unitario pari o superiore alla soglia comunitaria, di cui al presente paragrafo, può essere utilizzato lo schema di bando di gara per appalto di servizi con obbligo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, allegato 3.
3. Gli Enti firmatari del presente documento si impegnano a definire, approvare contrattualmente ed applicare un metodo di affidamento diretto, limitatamente alle forniture di servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo unitario inferiore alla soglia comunitaria, alle Cooperative sociali di tipo B, anche associate in Consorzio, al fine di :

- applicare un metodo di affidamento diretto omogeneo alle Cooperative sociali, che garantisca l'equo trattamento delle stesse in relazione alla loro dimensione, al legame con il territorio di riferimento, alle caratteristiche dei servizi appaltati in rapporto alle specificità di ogni singola cooperativa, all'opportunità di creare forme associative tra le Cooperative e sinergie fra le stesse e fra esse ed il sistema locale dei servizi e degli interventi sociali;

- perseguire nel modo migliore la funzione sociale relativa all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e del pubblico interesse, comunque nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa, da applicarsi tenendo conto del valore complessivo dei servizi assicurati dalle Cooperative e, quindi, anche del valore economico-sociale degli inserimenti lavorativi;

Vengono di seguito esplicitate le seguenti procedure e i seguenti criteri di riferimento:

a. Pubblicazione da parte di ogni singolo Ente di bandi finalizzati alla creazione di elenchi di cooperative, suddivise per la tipologia di servizio offerto (esempio: pulizie, verde, informatica, stampa, ambientale, manutenzioni) seguendo i criteri specificati nell'allegato 1 e successiva creazioni di elenchi a validità triennale.

b. Convenzionamento diretto, in base all'art. 5 della Legge 381/91, nel caso in cui negli elenchi di cui sopra, per la tipologia di servizio richiesto dall'Ente, risulti iscritta una sola cooperativa.

c. Gara tra cooperative, nel rispetto dei parametri di valutazione di cui all'allegato 2, nel caso di due o più cooperative iscritte negli elenchi per la stessa tipologia di servizio richiesto dall'Ente.

4. I firmatari del presente accordo si impegnano ad istituire un tavolo permanente di coprogettazione e valutazione con lo scopo di:

a. monitorare costantemente l'esecuzione del presente accordo, provvedendo a proporre le soluzioni ritenute possibili nel caso di difficoltà nella sua applicazione;

b. monitorare costantemente l'andamento degli inserimenti lavorativi al fine anche di creare un collegamento stabile e sistematico con i Piani di Zona.

5. Le Cooperative sociali di tipo B, anche associate in Consorzio, si impegnano a collaborare con i servizi di inserimento lavorativo degli Enti di riferimento e della Provincia per l'avvio al lavoro di persone svantaggiate. Per le attività del presente accordo, le Cooperative sociali si impegnano ad assolvere l'obbligo ex art. 4 comma 2 L. 381/91 con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate residenti nel territorio [dei Distretti socio-sanitari cui appartengono gli enti firmatari del presente accordo](#).

6. I soggetti firmatari della presente accordo accettano e si impegnano affinché anche altri enti locali territoriali ed istituzionali aderiscano al presente accordo, anche con atto separato e successivo.

7. La durata [del presente accordo](#), che decorre dalla data della sua sottoscrizione, è stabilita in anni tre.

8. Ogni questione che avesse ad insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione ed applicazione delle norme contenute [nel presente accordo](#) e concernente diritti soggettivi dei sottoscrittori sarà devoluta ad un Collegio arbitrale, che deciderà ritualmente e secondo diritto, formato da tre Membri, di cui uno nominato dai Consorzi e Cooperative, uno dagli Enti ed un terzo, con funzioni di Presidente, nominato di comune accordo tra i primi due; in caso di mancato accordo, tale Membro sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Monza.

....., lì

(seguono le firme)

ALLEGATO 1

Criteri di ammissione agli elenchi

1. Iscrizione ininterrotta ai rispettivi Albi e Registri regionali.
2. Affidabilità dell'assetto organizzativo con particolare riferimento alla professionalità del personale impiegato ed alla razionale gestione amministrativa ed economica-finanziaria rilevabile da visura presso la Camera di Commercio, bilancio dell'anno precedente e pianta organica.
3. Possesso degli standard funzionali certificato da idoneità professionale e/o strutturale ove previsto da normative nazionali e regionali di settore.
4. Rispetto delle norme contrattuali di settore così come previsto dalla legge 142/2001 e dai successivi decreti applicativi.
5. Regolarità dei versamenti I.N.P.S. e I.N.A.I.L. dei dipendenti e/o soci lavoratori.
6. Possesso di scopo sociale, riportato sul certificato di iscrizione alla CCIAA, riferito specificamente alla tipologia di servizio offerto per l'iscrizione negli elenchi.
7. Possesso di rilevante e comprovata esperienza, quantitativa e qualitativa per la tipologia di servizio offerto per l'iscrizione negli elenchi (es. certificazione di servizi svolti in precedenza e adeguate attrezzature e strumentazioni possedute).
8. Possesso di sede legale nel territorio [dell'ASL MI3 \(fatta salva la prerogativa di ciascun ente di meglio individuare l'ambito territoriale di riferimento\)](#).

ALLEGATO 2

Parametri di valutazione

in caso di gara fra più cooperative
iscritte negli elenchi dello stesso Ente per la stessa tipologia di servizio
Punteggio qualità: 70% = 70 punti

A. Valutazione delle caratteristiche soggettive delle cooperative

Parametri	Massimo
Punti	

a) Operatività dell'affidatario nell'ambito del territorio dell'Ente affidante svolta nell'ultimo anno senza contestazioni	10
--	----

b) Certificazione di qualità e/o accreditamento specifici per la tipologia di servizio richiesto	10
--	----

c) Armonizzazione delle attività alla programmazione regionale/locale/sociale	10
---	----

(ad es. adesione ai Piani di Zona; rapporti con SIL, associazioni, pubbliche amministrazioni; adesione ai patti territoriali)

d) Rapporto lavoratori svantaggiati/lavoratori normodotati residenti nella provincia superiore al 35%	5
---	---

Totale	
Punti	35

B. Valutazione delle offerte

~~Valutazione di un progetto esecutivo dell'attività~~

Parametri	Massimo
Punti	

a) Numero di inserimenti lavorativi per la durata della convenzione residenti nel territorio dell'Ente	10
(compresi gli inserimenti eventualmente già in corso) (2 punti ogni inserimento)	

b) Numero di inserimenti lavorativi per la durata della convenzione provenienti dalla Casa Circondariale di Monza	10
(compresi gli inserimenti eventualmente già in corso) (2 punti ogni inserimento)	

c) Formazione del personale in relazione all'attività in convenzione	5
(corsi a favore del personale svantaggiato) (1 punto ogni corso di formazione)	

d) Migliore proposta tecnica del servizio richiesto	10
(innovazione e organizzazione)	

Punteggio offerta economica:

30% = 30 punti al prezzo

Nota: le percentuali proposte sono da considerarsi come soglia minima

ALLEGATO 3

Schema di Bando di Gara

per appalto di servizi con obbligo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate
(Art. 5, comma 4, Legge 381/91)

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
..... DI DURATA DI ANNI ... DECORRENTE DAL AL

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE: denominazione: Comune di - indirizzo: via - telefono
telefax , posta elettronica (e-mail) - servizio responsabile: Servizio

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI
INFORMAZIONI: come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:
come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE INVIARE LE OFFERTE: come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: livello locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di ;

II.1.2) Luogo di prestazione del servizio: Comune di presso ;

II.1.3) Divisione in lotti: no;

II.1.4) Ammissibilità di varianti: no;

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: L'importo contrattuale sarà quello del canone annuale risultante dall'offerta della Ditta aggiudicataria del servizio, che dovrà essere formulato tenendo conto di tutte le richieste e le modalità di servizio contenute nel capitolato speciale d'appalto. Il valore dell'appalto è stimato in € ... oltre ad IVA, per la durata di anni ... decorrente dal ... al .

II.3) PROROGHE

L'appalto è prorogabile secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione.

III.1.2) Forma del contratto: Il contratto oggetto del presente bando sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, tramite sottoscrizione del Responsabile del Settore e rogazione del Segretario Comunale, con spese a carico della ditta aggiudicataria.

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art.11 D.Lgs. n.157/1995, di Consorzi di imprese.

III.2) CONDIZIONE PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore dei servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti che questi deve possedere:

- a) iscrizione Camera di Commercio per attività attinenti e di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e che non sia in corso a carico della ditta un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) inesistenza cause di esclusione ex art. 12, D.Lgs. 157/1995;
 - c) rispetto norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex Legge 12.03.1999 n. 68, ovvero la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;
 - d) inesistenza condizioni di esclusione di cui all'articolo 1 bis della legge 18.12.2001, n. 383;
 - e) inesistenza delle situazioni di controllo tra Imprese di cui all'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune legali rappresentanti o direttori tecnici;
 - f) assolvimento obblighi D.lgs. 626/1994;
 - g) regolarità contributiva presso gli enti Previdenziali, Assistenziali ed Infortunistici;
 - h) impegno ad eseguire il contratto con l'impiego a tempo pieno/parziale di persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della legge 8.11.1991, n. 381 e successive modificazioni (invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 della legge 26.7.1975, n. 354 e successive modificazioni...)...[eventualmente: residenti nel territorio di] in numero non inferiore a.....unità / o alla percentuale indicata nel capitolato speciale d'appalto rispetto ai lavoratori utilizzati per l'esecuzione del servizio, con l'impegno altresì di adottare specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo. Il numero delle persone svantaggiate da assumere si intende in aggiunta al numero di quelle eventualmente già assunte ai sensi della legge 381/91 o della legge 68/1999 sul collocamento obbligatorio.
- I soggetti svantaggiati da inserire verranno segnalati dal servizio sociale comunale o, tramite lo stesso, da parte dei servizi sociali territoriali.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Registro delle Imprese/Albo delle imprese artigiane, alla posizione n° , per l'attività di, per la fascia di classificazione fino aeuro, con l'indicazione dei nominativi ed i dati anagrafici dei legali rappresentanti dell'Impresa in carica, del Direttore Tecnico e la dichiarazione che la stessa Impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e che non sia in corso a carico della stessa un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; certificato o dichiarazione di ottemperanza alla legge 68/1999 rilasciato dagli uffici territorialmente competenti; certificato o dichiarazione Casellario Giudiziale in riferimento ai rappresentanti o procuratori; certificazione o dichiarazione di iscrizione e regolarità contributiva presso gli enti Previdenziali, Assistenziali ed Infortunistici; se cooperative sociali, certificato di iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 9 della legge 381/1991 (gli analoghi

organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea debbono essere in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione a tale albo).

SEZIONE IV :PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta, con modalità indicate nell'apposito disciplinare.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta da effettuarsi ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. b) del decreto legislativo 157/95 e successive modifiche ed integrazioni (Decreto Legislativo 25.02.2000, n. 65) .

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione. La Commissione procederà in seduta pubblica alle operazioni di ammissibilità delle offerte. Successivamente in seduta riservata, la Commissione procederà alla valutazione del "progetto tecnico e progetto sociale" ed alla attribuzione del relativo punteggio. Indi, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste con le offerte economiche ed alla assegnazione del punteggio relativo ed alla redazione della graduatoria. Sarà facoltà della Commissione interrompere e aggiornare i propri lavori nel caso in cui il protrarsi dei tempi di esame della documentazione e di valutazione delle offerte lo rendano opportuno. In caso di interruzione dei lavori le Ditte partecipanti verranno informate via fax delle data di apertura dei plichi contenenti le offerte economiche.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Documenti d'appalto - condizioni per ottenerli: L'appalto è regolato da apposito capitolato speciale ritirabile in copia previo rimborso delle spese di riproduzione.

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: giorno ore

IV.3.3) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza per la ricezione delle offerte;

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o altri soggetti muniti di delega;

IV.3.5.2) Data, ora e luogo: giorno ...ore presso gli Uffici della Residenza Comunale, in .;

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Sopralluogo obbligatorio di presa visione dei luoghi oggetto del servizio e degli impianti da richiedersi a mezzo fax entro il terzultimo giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte. Non sono utili al fine dei sopralluoghi i giorni prefestivi e festivi.

Verifica offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 157/95 e smi.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, salvo verifica congruità.

Non sono ammesse offerte in aumento o offerte parziali.

Finanziamento con mezzi propri di bilancio.

Pagamenti regolati dall'art.capitolato speciale d'appalto.

Responsabile del Procedimento:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente Disciplinare di Gara, che costituisce parte integrante del Bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio di ... come meglio specificato all'art. ... del capitolato speciale d'appalto.

In considerazione di ciò, le imprese interessate dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti.

MODALITA' DI GARA

Procedura aperta con asta pubblica espletata ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. n°827/1924 (o ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 157/1995, se l'importo dell'appalto è pari o superiore alla soglia europea, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. b) del decreto legislativo 157/95 e successive modifiche ed integrazioni (Decreto Legislativo 25.02.2000, n. 65) sulla base dei seguenti elementi.

CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Punteggio massimo complessivo di punti 100, così distribuiti:

a) progetto tecnico (caratteristiche qualitative, metodologie e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta) massimo punti

di cui

-sistema organizzativo di fornitura del servizio = fattore ponderale ...;

-metodologie tecnico-operative = fattore ponderale ...;

-sicurezza e tipo di macchine, strumenti e attrezzature utilizzate = fattore ponderale ...;

...

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta avviene assegnando un coefficiente tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta (progetto tecnico). Il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile. Il coefficiente è pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta. Tali coefficienti sono applicati ai fattori ponderali sopraindicati per ciascun singolo elemento. La somma che ne risulta determinerà il punteggio totale attribuito al progetto tecnico.

b) progetto sociale (programma di inserimento e recupero delle persone svantaggiate da impiegare) massimo punti

di cui

-mansioni e condizioni contrattuali dei lavoratori

-metodologia di accompagnamento delle persone impiegate durante lo svolgimento del lavoro

-percorsi formativi, con l'indicazione degli obiettivi perseguiti

-figure di riferimento e/o sostegno per l'inserimento lavorativo

-soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro

-modalità di raccordo con i servizi sociali del territorio

-capacità di utilizzazione del volontariato già operante nel territorio

-misure di sicurezza da adottarsi in relazione al posto di lavoro e al tipo di svantaggio delle persone inserite

.....

(per determinare il punteggio totale del progetto sociale si attribuiscono a ciascun elemento fattori ponderali e coefficienti analogamente a quanto sopra indicato)

c) offerta economica massimo punti

Ai fini della determinazione del coefficiente per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo l'Amministrazione procederà utilizzando la seguente formula:

$$X = \frac{P_i \cdot C}{P_O}$$

ove:

X = coefficiente totale attribuito al concorrente iesimo

P_i = prezzo più basso

C = punteggio massimo attribuito al prezzo più basso

PO = prezzo offerto

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il maggiore punteggio sommando i punti relativi ai singoli criteri di aggiudicazione.

Il dirigente responsabile del contratto si riserva la facoltà di non dar luogo alla aggiudicazione definitiva, anche parziale, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DI INFORMAZIONE

Il capitolato speciale d'appalto, il modello per l'offerta economica, i modelli per il progetto tecnico e sociale, il bando di gara ed il presente disciplinare di gara sono visibili presso il Settore del Comune - Servizio ... , dalle ore ... alle ore ... dei giorni di e ritirabili in copia.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto e i vari modelli per le offerte, è richiesto un rimborso delle spese di riproduzione fissato in Euro cad. foglio A4 fotocopiato su un solo lato.

La documentazione sopra citata non viene inviata tramite fax o e-mail.

Per ogni informazione inerente la gara in oggetto, le ditte interessate potranno rivolgersi al Settore del Comune - Servizio dalle ore ... alle ore ... dei giorni di , oppure telefonicamente, in orario d'ufficio, al n.

PRESA VISIONE OBBLIGATORIA PRESSO GLI IMMOBILI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Al fine di una corretta e ponderata valutazione dell'offerta, sia economica che tecnico/sociale, da parte di ciascun Concorrente dovranno essere effettuati specifici sopralluoghi presso tutti gli immobili su cui è previsto lo svolgimento del servizio, con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

La presa visione ha carattere obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara.

L'impresa che intende partecipare alla gara deve procedere al sopralluogo obbligatorio che dovrà essere effettuato alla presenza di personale del Servizio

L'Amministrazione rilascerà la certificazione dell'avvenuta presa visione da inserire in originale, a pena di esclusione, nella busta della documentazione Amministrativa, di cui trattasi nel presente Disciplinare di Gara.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o dal direttore tecnico (muniti di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) o da procuratore munito di procura notarile.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ED AMMISSIONE ALLA GARA

Le imprese interessate dovranno far pervenire, all'Ufficio Protocollo di questo Comune in via non più tardi delle ore 12,30 del giorno , oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, un plico sigillato e controfirmato sui tutti i lembi di chiusura, portante il nominativo del mittente e l'indicazione: "Asta pubblica per l'appalto del servizio di ".

Si precisa che per sigillo deve intendersi un'impronta o un segno apposto su materiale applicato lungo tutti i lembi di chiusura del plico, in modo da garantirne la chiusura originaria proveniente dal mittente.

Sul plico contenente l'offerta e su ogni busta interna dovrà apporsi la ragione sociale dell'impresa concorrente.

Per le Imprese che intendano presentare offerta in Associazione Temporanea di Imprese o con l'impegno di costituire un'Associazione Temporanea di Imprese, il plico contenente l'offerta e le buste interne dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

di tutte le Imprese raggruppande, in caso di Associazione Temporanea di Imprese non ancora costituita al momento della presentazione dell'offerta, dell'Impresa mandataria, in caso di Associazione Temporanea di Imprese costituita prima della presentazione dell'offerta.

Il suddetto plico esterno dovrà contenere la busta contenente la documentazione amministrativa e la busta contenente l'offerta economica, con le modalità di seguito precisate.

1) Busta documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione alla gara, da presentare in apposita busta chiusa e sigillata, inserita nell'apposito plico, firmata dalla Ditta su tutti i lembi di chiusura e portante l'indicazione dell'oggetto della gara di appalto e la dizione "documentazione amministrativa", è la seguente :

- domanda di partecipazione alla gara come impresa singola, ovvero come associazione temporanea o consorzio, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

- certificazione di avvenuta presa visione obbligatoria dei luoghi, rilasciata dall'Amministrazione appaltante;

- copia del capitolato speciale d'appalto, sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o società.

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, a firma del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa, attestante:

che non concorrono con altra offerta, a questa gara, ditte nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del D. Lgs. 157/95;

di essersi recato sul posto e di aver preso conoscenza dei luoghi e di tutte le circostanze che possono aver influenza sulle prestazioni e sui costi relativi, nonché di aver esaminato il capitolato speciale d'appalto;

di essere a conoscenza che la partecipazione alla gara comporta l'accettazione incondizionata delle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto;

di aver ottemperato a tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 626/94 e di aver tenuto conto degli oneri relativi nella formulazione dell'offerta;

(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

che i dipendenti della ditta sono n. ... (indicare numero) e (se ricorre il caso) di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, quindi di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti ma che abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

che i dipendenti della ditta sono n. ... (indicare numero) e di confermare la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione di cui all'art.17 della legge n. 68/99 rilasciata dell'ufficio provinciale competente;

di non avvalersi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 383/2001 e successive modificazioni ed integrazioni o di essersi avvalso di tali piani e che gli stessi sono conclusi.

Si rammenta che le dichiarazioni sostitutive devono essere accompagnate da copia di documento di identità personale del dichiarante, in corso di validità, pena la nullità della dichiarazione.

-dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, a firma del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa, attestante:

numero di codice fiscale e partita IVA della Ditta;

di essere in regola con l'iscrizione agli Enti Previdenziali, Assistenziali ed Infortunistici, indicandone le relative posizioni;

l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Registro delle Imprese/Albo delle imprese artigiane, alla posizione n° ... (indicare), per l'attività ... (indicare), con l'indicazione dei nominativi ed i dati anagrafici dei legali rappresentanti dell'Impresa in carica, del Direttore Tecnico e la dichiarazione che la stessa Impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e che non sia in corso a carico della stessa un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(in caso di Cooperative o loro Consorzi)

di avere l'iscrizione ai sensi dell'art. 14 R.D. 12.02.1911, n. 278 all'apposito Registro della Prefettura competente territorialmente con l'indicazione della sezione, del n° e della data del decreto;

-dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000), resa da ciascuno dei seguenti soggetti:

dal Titolare dell'Impresa e dal Direttore Tecnico se questo è persona diversa dal Titolare, nel caso di Ditte individuali;

da Direttore Tecnico e da tutti i componenti la società, nel caso di Società in nome collettivo;

dal Direttore Tecnico e da tutti gli Accomandatari, nel caso di Società in accomandita semplice;

dal Direttore Tecnico e da tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di altri tipi di Società o Consorzi;

attestante che nel Casellario Giudiziale presso la Procura della Repubblica di ... (indicare) non risultano iscritte a proprio carico, condanne penali o altri provvedimenti che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Le dichiarazioni sostitutive sopra richieste dovranno essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande ovvero consorziate.

- (nel caso di Associazione Temporanea di Imprese già costituita o Consorzio)

copia autentica dell'atto costitutivo con mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;

- (nel caso di Associazione Temporanea di Imprese non ancora costituita)

dichiarazione resa dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestante:

a) nel caso dell'impresa mandataria (capogruppo): dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una Associazione Temporanea di Imprese prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di capogruppo, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995, indicando altresì le parti del servizio che andrà ad eseguire o la quota percentuale del servizio che andrà ad eseguire.

b) nel caso dell'impresa mandante: dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una Associazione Temporanea di Imprese prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di mandante, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995, indicando altresì le parti del servizio che andrà ad eseguire o la quota percentuale del servizio che andrà ad eseguire.

2) Busta offerta economica

La dichiarazione costituente l'offerta economica, da presentare in apposita busta chiusa e sigillata, inserita nell'apposito plico, firmata dalla Ditta su tutti i lembi di chiusura e portante l'indicazione dell'oggetto della gara di appalto e la dizione "offerta economica", dovrà essere in bollo da Euro 11,00, redatta in lingua italiana e dovrà essere redatta a mezzo dell'allegato modello che deve essere compilato in tutte le sue sezioni. Tale offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso l'indicazione dell'offerta in cifre e in lettere sia discordante, si riterrà valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

3) Busta offerta tecnico/sociale

La dichiarazione costituente l'offerta tecnico/sociale, da presentare in apposita busta chiusa e sigillata, inserita nell'apposito plico, firmata dalla Ditta su tutti i lembi di chiusura e portante l'indicazione dell'oggetto della gara di appalto e la dizione "offerta tecnico/sociale", dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere redatta secondo le caratteristiche e i termini indicati nel Capitolato Speciale d'appalto. Tale offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente.

Per un più agevole svolgimento dei lavori della Commissione di valutazione dell'offerta, si invitano i soggetti concorrenti a predisporre, ove possibile, la documentazione tecnica riunita in fascicoli con sistemi di chiusura stabile e con pagine numerate progressivamente.

PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DI CONSORZI, NONCHÉ DI IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art.11 D.Lgs. n.157/1995, di Consorzi di imprese.

Non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un'Associazione Temporanea di Imprese o di un Consorzio, ovvero che partecipi a Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'Impresa medesima e delle Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., o che abbiano in comune legali rappresentanti o direttori tecnici, con altre Imprese che

partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia della impresa controllante/collegante che delle imprese controllate/collegate, nonché delle Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi ai quali le Imprese eventualmente partecipino.

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese:

i requisiti di cui alla sezione II, paragrafo III.2.1 lettere a), b), c), d), e), f), g) del bando di gara, devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parti del raggruppamento;

il requisito di cui alla sezione III, paragrafo III.2.1 lettera h), del bando di gara deve essere posseduto almeno dalla impresa designata capogruppo;

il requisito di cui di cui alla sezione III, paragrafo III.2.1, lettera i), del bando di gara, deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme;

AVVERTENZE/ESCLUSIONI

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui non saranno accettati reclami ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non saranno ammesse alla gara le offerte che non risultino consegnate al protocollo entro le ore 12,30 del giorno

Non si darà corso all'apertura del plico o delle buste contenenti l'offerta economica o la documentazione a corredo dell'offerta, qualora non fossero controfirmati sui lembi di chiusura e sigillati nelle modalità prescritte.

La mancanza o l'irregolarità di una qualsiasi delle dichiarazioni o dei documenti richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni sostitutive non accompagnate da copia di documento di identità personale del dichiarante, in corso di validità, non sono valide e quindi come non presentate e comporteranno l'esclusione dalla gara.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto.

Non saranno ammesse in gara le offerte presentate da concorrenti, che si trovino anche in una sola delle condizioni indicate all'art 12 del D.Leg. 157/95.

Non saranno altresì ammesse offerte che rechino correzioni o abrasioni.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982, n.955.

Nel caso di presentazione, nei termini fissati, da parte della stessa impresa/società, di due plichi aventi lo stesso oggetto, sarà preso in considerazione quello che recherà esternamente, oltre a quanto previsto dal presente bando, anche la seguente dicitura: "Plico sostitutivo del precedente inviato con raccomandata n. ... del ...", ovvero consegnato a mano all'ufficio protocollo il ... acquisito agli atti comunali col n. ... di protocollo. In mancanza della dicitura sopra esposta sarà preso in considerazione il plico ultimo arrivato in ordine di tempo.

Nel caso di presentazione, nei termini fissati, da parte della stessa impresa/società, di un plico contenente documentazione integrativa, il plico stesso dovrà recare esternamente, oltre a quanto previsto dalla presente lettera d'invito a gara anche la seguente dicitura: "Plico

contenente documentazione integrativa relativa al precedente plico inviato con raccomandata n. del ", ovvero consegnato a mano all'ufficio protocollo il

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente bando di gara con rinuncia ad ogni eccezione.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determinazione del Responsabile del settore....

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - EVENTUALI CONSEGUENZE

La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro il termine che verrà indicato nella comunicazione inerente l'aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, quanto segue:

- la cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione riferito al canone annuo complessivo;
- il corrispettivo per le spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, le imposte o tasse che sono a carico dell'appaltatore;
- copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.4 comma 2, del D.Lgs. 626/94;
- copia del registro infortuni di cui all'art.4 comma 5 lettera o) del D.Lgs. 626/94;
- dichiarazione in originale riportante i dati del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nominato ai sensi dell'art.18 D.Lgs 626/94, sottoscritto da tre lavoratori dipendenti della ditta oppure sottoscritto dai rappresentanti sindacali dei lavoratori e dallo stesso responsabile dei lavoratori per la sicurezza per accettazione della nomina. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dovrà altresì dichiarare di aver effettuato un apposito corso di formazione allegando, in visione l'attestato di partecipazione;
- il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- elenco dei tecnici e delle maestranze impegnate nella conduzione e nelle fasi operative del servizio riportanti i dati anagrafici, qualifiche e dati di assunzione;
- documentazione di avvenuta denuncia agli enti provvidenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Ove nel termine perentorio sopra previsto l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere secondo le modalità vigenti.

E' fatta salva comunque la facoltà di rivalersi sulla Ditta inadempiente per il recupero del danno conseguente, compreso quello consistente nell'eventuale maggior canone.

Sino all'avvenuta sottoscrizione del contratto l'Amministrazione Comunale potrà riservarsi l'annullamento dell'aggiudicazione.

E' causa di risoluzione immediata del contratto il mancato impiego entro giorni dall'avvio del servizio del numero di persone svantaggiate indicato in sede di gara il cui nominativo sia stato segnalato dall'amministrazione aggiudicatrice. La stessa penalità è prevista in occasione della verifica periodica (semestrale/.....) nell'ipotesi di diminuzione nella compagine lavorativa del numero di persone svantaggiate indicate in sede di gara, fatte salve cause di forza maggiore liberamente valutate dal Comune appaltante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli uffici comunali competenti per le finalità di aggiudicazione dell'appalto oggetto del presente bando e successivamente trattati per la gestione del relativo contratto.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara.

I dati medesimi potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche per fini istituzionali, nonché ai soggetti titolari per Legge del diritto di accesso ai documenti amministrativi comunali.

In relazione al trattamento dei dati personali gli interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 della citata Legge.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è

RIFERIMENTI DI LEGGE

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni legislative e regolamentari emanate in materia e le norme contenute nel Capitolato speciale d'appalto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE